

UN ESPOSTO A TORINO E IVREA

TEMPI DI ATTESA, PRONTO SOCCORSO IN CRISI

Gli infermieri del Nursind denunciano tempistiche troppo lunghe tra il triage ed il successivo ricovero: a Torino si va da due a sette giorni. «Così i pazienti peggiorano e aumentano stress e aggressioni al personale»

EMERGENZA MINORI

I migranti devastano anche il Massoero

Pistacchi a pagina 4

COSTRUTTORI

Allarme dell'Ance: «Senza il 110% è la fine»

Servizio a pagina 4

■ Ore ed ore in barella, in attesa del ricovero, fino a quando il paziente non dà in escandescenza ed aggredisce il personale sanitario. È questa la situazione del Pronto Soccorso di Torino e del Piemonte fotografata dal sindacato degli infermieri Nursind, che ha presentato un esposto alle procure di Torino e Ivrea e ha annunciato di voler fare altrettanto anche in altre province del-

la regione. All'origine dei crescenti episodi di insofferenza che sfociano in vere e proprie aggressioni, secondo il segretario del Nursind Francesco Coppolella ed il segretario cittadino Giuseppe Summa, ci sarebbero proprio i tempi di attesa in Pronto Soccorso.

Salvatore Ardini a pagina 3

TOTI ANNUNCIA LA RIAPERTURA DEL PARCO

Catturati e spostati i cinghiali del parco della Maggiolina



«I cinghiali del parco della Maggiolina alla Spezia ieri mattina alle 6 sono stati prelevati in sicurezza dal Nucleo Faunistico Venatorio della Regione Liguria e trasportati in un'area idonea, dopo valutazione del servizio veterinario di Asl5. Qui trascorreranno un periodo ritenuto congruo per escludere il contagio da peste suina o da altre malattie. Tutte le operazioni si sono svolte sotto lo stretto controllo della Regione Liguria e della Asl5». Lo annuncia Giovanni Toti, presidente della Regione: «L'operazione è stata il frutto di una collaborazione tra tutti gli enti ed è stata resa possibile dal fatto che lo spezzino non rientra in alcuna delle zone oggetto di restrizioni per l'emergenza peste suina».

EMERGENZA SICCATÀ

Prosciugato il torrente Orba «Distrutto un intero ecosistema»



Non c'è più acqua nel torrente Orba, in provincia di Alessandria, devastato dall'emergenza siccità. «Il torrente non esiste più per chilometri - ha spiegato all'Ansa Andrea Mandarino, consigliere dell'Ente di gestione Aree protette Po Piemontese - . Il danno è inestimabile, il dispiacere immenso. Il tratto in asciutta era caratterizzato dalla presenza di specie ittiche di rilevanza comunitaria e dall'elevato valore ai fini della conservazione. L'ecosistema è andato perso». I pochi pesci rimasti imprigionati nelle poche pozze stagnanti sono stati salvati dalle Guardie Ecologiche della Provincia di Alessandria e dai guardiapescas FIPSAS.

IL CONSIGLIO: PRENOTARE L'APPUNTAMENTO

L'estate sta finendo, riaprono le Poste

Torna da lunedì l'orario pomeridiano nei principali uffici genovesi

■ Poste Italiane comunica che da lunedì 29 agosto, gli uffici postali di Genova 4, in Via Marassi 41, Genova 8, in Via San Fruttuoso 44/R, Genova 15, in Via Lagustena 78/R, Genova 19, in Via Granello 7/R, Genova 26, in Corso Guglielmo Marconi 48/R, Genova 47, in Via Martiri Della Libertà 1/R, Genova 54, in Via Piccone SNC, Genova 61, in Via Molassana 120/A e Genova 66, in Piazza Egisto Sivelli 1, torneranno ad essere disponibili per la cittadinanza anche durante il pomeriggio.

Gli uffici che ricominceranno ad osservare l'orario continuato, saranno quindi aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35.

Dopo la pausa estiva che ha interessato anche quest'anno un numero limitato di giorni con riduzione oraria, gli Uffici Postali saranno a disposizione fino alle 19.05 per tutte le operazioni di spedizione lettere e pacchi, pagamenti, consulenza e investimento.

Per facilitare l'accesso negli Uffici ricordiamo che è possibile prenotare il proprio turno tramite l'App Ufficio Postale: è sufficiente scaricare gratuita-

mente l'applicazione sul proprio smartphone, tablet o pc, selezionare l'operazione richiesta, il giorno e l'orario preferito per svolgere l'operazione. All'interno dell'ufficio, un'apposita segnaletica indicherà il punto di attesa per accedere al primo sportello disponibile.

Per richiedere il ticket elettronico con WhatsApp, invece, è necessario memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715. Il cittadino dovrà avviare una chat e un operatore virtuale di Poste Italiane risponderà proponendo, tra le varie opzioni, la prenotazione del ticket.

Digitando poi il Comune, indirizzo e numero civico di riferimento, al cliente sarà proposto l'Ufficio Postale più vicino con l'indicazione del primo appuntamento disponibile per la prenotazione. Se il cittadino accetta, riceverà un codice di prenotazione che verrà mostrato sul display dell'ufficio postale al momento dell'appuntamento. Per conoscere gli orari degli uffici postali aperti e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it oppure contattare il numero verde 800 00 33 22.

ANCI-REGIONE

Accordo contro gli incendi

È stata approvata ieri dalla Giunta regionale ligure la convenzione tra Regione Liguria - Assessorato alle Infrastrutture, Ambiente, Difesa del suolo e Anci Liguria per lo svolgimento di attività di interesse comune in ambito di protezione civile e antincendio boschivo.

In base all'accordo, Regione Liguria si impegna a fornire tempestivamente tutte le informazioni e gli atti necessari al coordinamento ottimale delle attività e a coinvolgere Anci Liguria per incrementare l'efficacia della propria attività di assistenza tecnica. L'Associazione degli enti locali liguri, invece, si occuperà di organizzare corsi di formazione e seminari di approfondimento rivolti ai responsabili dei servizi di protezione civile comunali e dei gruppi comunali di protezione civile; presterà assistenza ai sindaci.

TORINO

Carcere, aggressione anche alle Molinette

Servizio a pagina 3

CUNEO

Bando e scadenze per il Parco Agrisolare

Servizio a pagina 5

PAURA NELLA STAZIONE DI TORINO

A Porta Nuova con un martello minaccia e deruba un passante

■ Si aggirava nell'area binari della stazione di Torino Porta Nuova con un vistoso martello in mano, che ha poi cercato di nascondere una volta individuato dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Si tratta di un 61enne italiano, arrestato dagli agenti per tentata estorsione. Poco prima, infatti, l'uomo avrebbe minacciato di morte un passante marocchino costringendolo a prelevare al bancomat e a farsi consegnare la somma di 150 euro. La vittima, che ha avvicinato gli agenti dopo che questi avevano bloccato l'uomo con il martello, ha mostrato anche una ferita causata, a suo dire, da un colpo ricevuto nella piazza antistante alla stazione ferroviaria. Da successivi accertamenti, il racconto dell'uomo è stato confermato dalla visione delle immagini della videosorveglianza di stazione. Condotta presso gli Uffici di Polizia al binario 1, il 61enne è stato controllato rivelando la presenza, all'interno del suo zaino, di 3 coltelli a serramanico della lunghezza superiore a 30cm e uno scalpello con punta in ferro. L'uomo è stato quindi anche indagato per percosse e porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere.

DALLA GUARDIA DI FINANZA DI ASTI

Dal sequestro al dono alla Croce Rossa

■ Ventotto mila litri di gasolio, una motrice Volvo F12/460, una motrice Scania R420, un rimorchio cisterna adibito a trasporto carburanti e un rimorchio telonato. È quanto donato dalla Guardia di Finanza di Asti alla Croce Rossa Italiana al termine dell'operazione "Petrolio Fantasma". Proprio nel corso di quest'ultima, infatti, i Finanzieri hanno sequestrato materiali e mezzi ad un'associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di carburanti. Nel gennaio scorso gli uomini delle Fiamme Gialle avevano trovato il materiale in un deposito abusivo utilizzato dall'organizzazione criminale. Al termine delle indagini, la Procura aveva disposto l'affidamento in giudiziale custodia con facoltà d'uso dei mezzi e del carburante sequestrato alla Croce Rossa Italiana. I beni verranno utilizzati per le finalità istituzionali dell'associazione.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

FORTI CRITICITÀ

Pronto Soccorso, esposto in Procura dagli infermieri

Il Nursind: «Eccessiva attesa in barella provoca le aggressioni ai nostri danni»

Salvatore Ardini

■ Ore ed ore in barella, in attesa del ricovero, fino a quando il paziente non dà in escandescenza ed aggredisce il personale sanitario. È questa la situazione del Pronto Soccorso di Torino e del Piemonte fotografata dal sindacato degli infermieri Nursind, che ha presentato un esposto alle procure di Torino e Ivrea e ha annunciato di voler fare altrettan-

to anche in altre province della regione.

All'origine dei crescenti episodi di insofferenza che sfociano in vere e proprie aggressioni, secondo il segretario del Nursind Francesco Coppolella ed il segretario cittadino Giuseppe Summa, ci sarebbero proprio i tempi di attesa in Pronto Soccorso: «I pazienti non possono stare per più di due ore nei Pronto soccorso, dopo il triage - spie-

gano - altrimenti c'è un peggioramento degli esiti, ritardo nel trattamento ed esposizione agli errori. E invece a Torino si va dai due ai sette giorni».

Il monitoraggio del sindacato tocca tutti gli ospedali e rivela «dati preoccupanti». Si va dai due-tre giorni di attesa al San Giovanni Bosco, ai due-quattro a Carmagnola, da tre a sei al Martini e al San Luigi, da tre a sette a Chivasso, fino a cinque a Ri-



Secondo i dati del sindacato, a Torino i tempi di attesa in Pronto Soccorso vanno dai due ai sette giorni

voli. «A inizio agosto abbiamo scritto alle aziende chiedendo se sono in grado di rispettare questo vincolo (fissato dalle linee guida regionali ndr). Nessuno ci ha ri-

sposto finora. Ma non si può lasciare in mano il cerino agli operatori. I manager ci devono dire perché non sono in grado di rispettare questo vincoli» aggiunge

Coppolella.

La situazione è talmente pesante da sfociare spesso in episodi di violenza più volte raccontati dalle cronache, dove oltretutto «il personale viene lasciato solo, anche nel momento della denuncia. E alla fine tutto resta impunito».

Da qui la decisione di presentare l'esposto, a cui potrebbero seguirne degli altri: «Ci sono leggi e norme, nell'accesso alle cure dopo il triage, che però non trovano applicazione, paletti che non sono rispettati, ma ogni ospedale va per conto proprio, con conseguenze sulla salute della gente. Lo dicono studi scientifici: non lo diciamo noi».

Per gli infermieri insomma, la situazione attuale del Pronto Soccorso piemontese rappresenta «un momento di non ritorno. Le norme e le linee guida indicano paletti che, se non applicati, hanno conseguenze sulla salute dei cittadini e la sicurezza degli operatori. C'è un tema - conclude Coppolella - di sistema territoriale. Il 118 e il pronto soccorso sono rimasti l'unica risposta, con un incremento del 30%. Va cambiata l'organizzazione del pronto soccorso e potenziato il sistema territoriale. Non possono essere gli operatori a pagare il prezzo delle inefficienze».

Risorse «congelate»

Servizi socio-assistenziali, 45 milioni bloccati a Roma

Montaruli e Marrone (FdI): «Cittadini non autosufficienti rischiano di trovarsi senza badanti»

■ Sarebbero oltre 45 milioni i soldi del «Fondo Non Autosufficienza» relativo al 2021 rimasti congelati a Roma nonostante fossero destinati ai servizi socio-assistenziali del Piemonte per disabili ed anziani non autosufficienti. A denunciare la situazione, definita «ormai critica», è Fratelli d'Italia, che riporta come la mancata erogazione dei fondi «rischia di mettere in seria difficoltà gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali della Regione Piemonte, che fino ad ora hanno anticipato la spesa, ma che a breve saranno costretti a sospendere l'erogazione dei servizi agli utenti».

Un esempio sono i rimborsi per gli assegni di cura destinati a coprire le spese per la retribuzione delle badanti assunte e regolarizzate, che gli utenti beneficiari rischiano di non poter più ricevere. «Mentre la Regione Piemonte ha già mandato in liquidazione tutti i fondi regionali destinati ai consorzi socio assistenzia-



li e stanziato oltre 20 milioni all'anno dal fondo FSE per voucher di cure domiciliari, il Ministero delle Politiche Sociali non si degnava nemmeno di rispondere alle nostre lettere di sollecito che da maggio pretendono quanto dovuto per garantire

l'operatività dei servizi di assistenza a casa - dichiara l'assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte Maurizio Marrone -. Significa che, grazie all'inerzia del Ministero targato PD, migliaia di anziani e disabili non autosufficienti rischiano di trovarsi senza badanti da un momento all'altro».

«Inoltre - prosegue Marrone - nella tabella di ripartizione tra regioni delle risorse per il «rafforzamento professionali sociali del PUA - Unità di personale PUA per regione» si è riscontrata un'anomalia: per gli anni 2023 e 2024 nel Piano nazionale per la Non Autosufficienza le quote annunciate non sono confermate, con un taglio incomprensibile al Piemonte di un milione di euro e 27 unità di personale. Una situazione gravissima che denota scarsa attenzione ai diritti concreti delle persone più fragili, al netto della propaganda elettorale».

Sulla questione è intervenuta an-

che la parlamentare di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli: «I ritardi inaccettabili e i tagli paventati dal Ministero delle Politiche Sociali dimostrano ancora una volta come la sinistra abbia voltato le spalle alle famiglie in difficoltà economica di Torino e del Piemonte, che rischiano di ritrovarsi senza più badanti per i loro anziani e disabili non autosufficienti - ha detto Montaruli, candidata sul collegio uninominale di Torino -. Davvero il Ministro Orlando, attualmente impegnato nella corsa elettorale alla Camera dei Deputati in Liguria, si è dimenticato di sbloccare i fondi del 2021 destinati ai servizi sociali del territorio per pagare i servizi di assistenza domiciliare alle persone più fragili? Forse farebbe meglio a svolgere le sue funzioni, in attesa di essere mandato a casa alle elezioni del 25 settembre. Da quel momento in avanti ci penseremo noi a dare voce ai più deboli, mettendoli al centro dell'azione di governo».

IL 18ENNE STRANIERO HA DATO IN ESCANDESCENZA NEL REPARTO DETENTIVO DELL'OSPEDALE

Carcere, detenuto aggredisce agente alle Molinette

■ Non c'è pace per gli agenti della Polizia Penitenziaria in servizio a Torino, vessati dalle continue aggressioni (che rimarrebbero quasi sempre impuniti) dei detenuti. Questa volta però il problema travalica le mura del penitenziario delle Vallette, arrivando direttamente nel Reparto detentivo Ospedaliero delle Molinette. Secondo quanto raccontato dalle sigle di rappresentanza degli agenti di Polizia Penitenziaria (SAPPE, OSAPP, UIL PA P.P., SINAPPE, FNS-CISL, CGIL P.P. e FSA-CNNP) la vicenda si svolge nel pomeriggio di giovedì intorno alle 15.30, dopo che un detenuto straniero, diciottenne, è stato condotto nell'area di detenzione ospedaliera. Nel momento in cui l'Assistente Capo Coordinatore di servizio lo invitava ad accedere in cella, il giovane avrebbe dato in escandescenza e iniziando a sputare ripetutamente, colpendo poi l'agente in servizio ed iniziando a strattarlo. Non senza difficoltà, il detenuto è stato calmato quando purtroppo il danno era

già stato fatto: uno degli agenti presenti ha accusato, a seguito di una violenta strattata, un forte dolore alla spalla destra ed è stato accompagnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette di Torino per le necessarie cure, dove è stato successivamente dimesso con quattro giorni di prognosi. «Da tempo denunciavamo che il problema è divenuto serio e incontrollato - dicono i rappresentanti degli agenti -. Sempre da tempo, poi, denunciavamo che i detenuti affetti da problemi psichiatrici devono trovare un'allocatione diversa dal carcere anche perché la Polizia penitenziaria non ha gli strumenti e la preparazione adeguata e specifica per gestire tali soggetti. Il personale è stanco di subire invettive gratuite dai detenuti che sembrerebbero agire in tale modo perché impuniti». Ancora una volta l'appello dei sindacati di Polizia penitenziaria è rivolto all'amministrazione del carcere ed al Ministro della giustizia al fine di vedere messi in atto degli interventi che vadano a ri-

solvere simili situazioni, ormai divenuti una costante nelle strutture penitenziarie della provincia di Torino. «Questa situazione fa inasprire terribilmente il personale e non può più tardare un energico intervento del Capo del DAP Renoldi e della Guardasigilli Cartabia prima che accada qualcosa di davvero irrimediabile» hanno concluso le rappresentanze sindacali degli agenti. Nei giorni scorsi i rappresentanti delle guardie carcerarie avevano incontrato il Prefetto ed il Comune di Torino per denunciare la situazione relativa alla sicurezza in carcere, che non riguarda solamente la sezione maschile del Lorusso e Cutugno delle Vallette, ma anche la sua controparte femminile, il carcere minorile Ferrante Aporti di Torino ed il penitenziario di Ivrea. Anche in quel caso l'appello è stato rivolto a diverse istituzioni, tra cui il Ministero della giustizia, ma al momento sembrano non essere ancora pervenute risposte efficaci per contrastare un fenomeno ormai dilagante.

COMUNE DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Il Comune di Cuneo intende affidare mediante procedura aperta la concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente [CIG 9351884ACE]. Importo complessivo presunto della concessione € 1.000.000,00 oltre all'Iva nella misura di legge. Responsabile unico del procedimento: Tirelli Carlo. Termine presentazione offerte: ore 11:30 del 21/09/2022. La procedura di gara viene gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica S.I.N.TEL. Documenti di gara: www.comune.cuneo.it e www.ariaspa.it - Data invio bando alla GURI: 23/08/2022.
IL DIRIGENTE RINALDI GIORGIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
ESITO DI GARA
PER CONTO DEL COMUNE DI PINEROLO
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città Metropolitana di Torino per conto del Comune di Pinerolo. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento triennale del servizio di gestione globale del ciclo delle contravvenzioni derivanti da violazioni al codice della strada. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: MAGGIOLI S.P.A., € 1.083.000,00. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Ulteriori informazioni all'indirizzo: <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>.
LA DIRIGENTE DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI - DOTT.SSA DONATA RANCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
IN QUALITÀ DI STAZIONE UNICA APPALTANTE GARA SU DELEGA DELLA CITTÀ DI RIVALLTA DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA RELATIVI AI LAVORI DI Restauro e rifunzionalizzazione del Castello degli Orsini con il relativo parco a rigenerazione e rivitalizzazione del centro storico - L'otto Funzionale. PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. Piani urbani integrati - PUI della Città Metropolitana di Torino: «TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO» C.U.P.: B69D2200050001 C.I.G.: 93653134C6 Importo a base di gara: Euro 251.536,54 Termine presentazione offerte: ore 09:30 del 13/09/2022 La documentazione di gara è reperibile sul sito Internet all'indirizzo www.ariaspa.it ed accessibile altresì dal link indicato nel profilo del committente www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti. Data invio bando alla GUUE: 12/08/2022.
CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI LA DIRIGENTE - DOTT.SSA DONATA RANCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA
ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE AI SENSI DELL'ART. 54 C. 3 DEL D.LGS. 50/2016, PER LA FORNITURA DI MATERIE VIVASTICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI RIFORTEZZAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CIG 9361832C27) Importo a base di gara: Euro 850.000,00. Termine presentazione offerte: 05/09/2022 h. 9.30. Il valore stimato globale dell'Accordo Quadro, determinato ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D.Lgs 50/2016, comprensivo dell'eventuale rinnovo, è pari ad Euro 1.700.000,00 (IVA di legge esclusa). L'accordo quadro in oggetto si riferisce a più progetti, fra i quali, per il 2022, quelli aventi i seguenti CUP: J72F22000330006; J72F22000340006; J22F22000340006. La documentazione di gara è reperibile sul sito Internet all'indirizzo www.ariaspa.it ed accessibile altresì dal link indicato nel profilo del committente www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti. Data invio bando alla GUUE: 10/08/2022.
CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI LA DIRIGENTE - DOTT.SSA DONATA RANCATI

TRA LE IPOTESI QUELLA DEL TRASFERIMENTO AL CEP

I migranti sfasciano anche il Massoero

Rebus sistemazione

Forse una nuova rissa tra bande, struttura danneggiata con schiuma di estintori e acqua

Diego Pistacchi

■ Neppure il tempo per «digerire» il trattamento accondiscendente riservato dalla legge ai delinquenti migranti che non possono essere arrestati, che loro presentano l'ennesimo conto - salatissimo - alla collettività. La struttura che li ospitava è stata devastata, esattamente come era accaduto qualche settimana fa, al centro di accoglienza del Righi. Con la stessa tecnica, i giovani migranti hanno staccato dai muri gli estintori e li hanno scaricati nei locali del Massoero, poi hanno aperto le bocchette antincendio provocando un impasto ancor più dannoso, di polvere e schiuma.

Sul posto sono intervenute diverse volanti della polizia e i vigili del fuoco. I locali, completamente inagibili, sono stati evacuati e anche gli educatori cui sono stati affidati i minori sono stati costretti a riunire i loro bagagli e a trasferirsi. Nel parapiglia cinque dei giovani stranieri sono rimasti lievemente intossicati dall'aria irrespirabile che loro stessi hanno provocato e hanno dovuto far ricorso alle cure del pronto soccorso.

Di fatto si è trattato di uno sgombero anticipato rispetto al programma già previsto dal Comune, che prevedeva di allontanare i sedicenti minori stranieri entro il 5 settembre. Proprio questa soluzione potrebbe essere alla base del gesto di sfregio messo in atto la scorsa notte. Gli ospiti avrebbero cioè volutamente devastato locali dai quali sapevano di essere allontanati presto. Ma tra le ipotesi c'è anche quella che il Massoero sia sta-

to teatro di un nuovo scontro tra bande di migranti di etnie diverse, proprio come già accaduto al Righi.

Il problema adesso è la nuova collocazione dei giovani. Ieri davanti al centro ap-

pena chiuso sono rimasti a lungo cinque o sei stranieri. «Non sono loro il problema - spiega l'assessore ai servizi sociali, Lorenza Rosso -. Avevamo un piano articolato, esteso a tutte le comunità che ac-

colgono questi ragazzi. E va detto che non sono tutti delinquenti. Avevamo previsto il trasferimento a settembre proprio per organizzare la cosa. C'è un piano anche con la Regione, perché per alcuni di

loro occorre anche farci carico di cure a livello psicologico quando non psichiatrico. Ripeto, non è il problema sistematico cinque». Ma il fatto è che non sono cinque. E non sono quelli «pacifici». I mi-

granti non sono obbligati a stare in una comunità, non hanno vincolo di dimora, a volte si presentano nella struttura la sera. Ora c'è il rischio che alcuni non facciano rientro al Massoero per timori dei controlli delle forze dell'ordine.

Poi c'è da affrontare anche il caso del levante ligure, dove sempre più spesso si registrano scontri ed episodi di criminalità che coinvolgono i ragazzi della comunità di Nervi. Ieri intanto anche dalla parte opposta della città, a Voltri, si è diffusa la notizia che i migranti verranno trasferiti al Cep dove già le problematiche sono esplosive. Gli stessi residenti del Molo temono che, nonostante la chiusura del Massoero, gli stranieri continuino a frequentare una zona che ormai ben conoscono e dove hanno più volte «agitato» rapinando turisti e residenti. Il caso non è chiuso con il Massoero. più aperto che mai.



L'allarme di Ance

«Il blocco Superbonus farà fallire le nostre imprese»

■ Nella sola provincia di Savona, dove il focus dei Comuni dovrebbe essere quello della rigenerazione urbana e l'attivazione degli obiettivi del Pnrr, lo stop alla cessione dei crediti relativi al superbonus del 110% sta aprendo una voragine nei conti economici del settore edile e delle costruzioni. Secondo una rilevazione obbligatoriamente sommaria, a oggi molte aziende che hanno avviato i cantieri legati agli incentivi alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili nella Provincia savonese sarebbero in grave crisi finan-

ziaria. Più la situazione perdura e più alto sarà il rischio di fallimento per molte aziende che hanno semplicemente creduto in uno strumento messo a disposizione dal Governo e lavorato onestamente: investendo e assumendo. A livello nazionale sono state stimate oltre 40.000 imprese che sono a rischio fallimento pur avendo i cassetti fiscali pieni di crediti. Per il presidente di Ance Savona, Massimo Baccino, «non comprendere che si tratta di un'emergenza nazionale significa ignorare tutte le dinamiche del merca-

to e non cogliere quanto in termini percentuali il comparto dell'edilizia e delle nuove costruzioni incida sul Pil e quanto il provvedimento sul Superbonus sia risultato determinante per rilanciare questo settore».

«Ma oggi i lavori già approvati sulla base della cessione del credito fiscale, e quindi gran parte dei lavori comunque appaltati - sottolinea Baccino - rischiano di bloccarsi, e molti lo sono già, a causa della situazione di incertezza e acquisto a singhiozzo dei crediti da parte del sistema bancario».

L'allarme della Polizia Postale per i giovanissimi

«In aumento vertiginoso i casi di ricatto sessuale on line»

■ Negli ultimi mesi stanno vertiginosamente aumentando i casi di sextortion in danno di adolescenti attraverso i social network. Sono già oltre un centinaio le segnalazioni ricevute dalla Polizia Postale. Sono minori per lo più tra i 15 e i 17 anni e anche più piccoli.

Si tratta di un fenomeno, di solito rivolto al mondo adulto, con un enorme potenziale di pericolosità perché oggi colpisce vittime minorenni, tanto fragili quanto inesperte. Si tratta di adulti e/o organizzazioni criminali che avvicinano online gli adolescenti, li spingono in conversazioni virtuali di tipo sessuale, acquisiscono immagini e video intimi e poi richiedono somme di denaro per evitare la pubblicazione online del materiale privato. Sem-

pre più spesso la curiosità sessuale dei ragazzi li trasporta in un incubo fatto di ricatti, richieste insistenti di denaro e minacce di distruggerne la reputazione diffondendo sui social immagini sessuali ottenute tramite live chat.

Tutto inizia con qualche chattata con profili social di ragazze e ragazzi gentili e avvenenti, apprezzamenti e like per le foto pubblicate.

Si passa poi alle video chat e le richieste si fanno man mano più spinte.

Nei giorni seguenti, il martellamento online include la richiesta di somme di denaro anche esigue, con la minaccia che, in caso di mancato pagamento, il materiale sessuale verrà diffuso tra tutti i contatti, gli amici e i parenti.

Le vittime, intrappolate tra la ver-

gogna e la paura che le immagini intime possano essere viste dai loro contatti, tendono a tenersi tutto per sé, a non confidarsi con nessuno, in particolare con i genitori.

Per questo motivo il fenomeno è sottostimato, perché la denuncia impone ai ragazzi un disvelamento ai genitori, che a volte appare più doloroso delle minacce dell'estorsione. I consigli della polizia postale: mai cedere al ricatto pagando le somme richieste. Non smetteranno di chiedere denaro se si paga, ma anzi capiranno che hai disponibilità economica e si faranno più insistenti; non bisogna vergognarsi per aver condiviso immagini intime con sconosciuti. A quella età si è curiosi e inesperti e spesso le persone che fanno queste cose sono crimina-

li organizzati che conoscono le fragilità dei ragazzi; non cancellare i messaggi scambiati con gli estorsori, non chiudere i profili social su cui ai viene contattati, ma fare gli screen shot delle conversazioni e delle minacce e del profilo dell'estorsore; fare una segnalazione sul nostro portale www.commissariatodips.it per chiedere aiuto, da soli è più difficile risolvere questo tipo di problemi; parlarne con i genitori o con un adulto di fiducia, che sapranno come essere di aiuto per gestire la situazione; chi ha più di 14 anni può sporgere una denuncia, anche in modo autonomo, in qualsiasi ufficio di Polizia. Anche i genitori devono saper ascoltare e assicurare i figli, aiutandoli a comprendere la gravità del fenomeno, ma anche a denunciarlo.

L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO SALUTE: BOLLETTE TRIPPLICATE

Il caro energia fa «ammalare» la sanità privata

■ Caro energia: anche la sanità privata lancia l'Sos al governo. L'allarme arriva da Confcommercio Salute, Sanità e Cura, organizzazione che rappresenta a livello nazionale circa 3mila realtà del settore per un totale di circa 33mila dipendenti. «La quasi totalità delle strutture che rappresentiamo - sottolinea il presidente di Confcommercio Salute, Luca Pallavicini - ad oggi ha registrato aumenti consistenti delle utenze energetiche a ridosso dell'ultimo quadrimestre dell'anno. Parliamo di costi in bolletta raddoppiati nella maggior parte dei casi e in alcuni contesti addirittura triplicati, che si sommano all'aumento delle spese generate da diversi servizi fonda-

mentali come, per esempio, quelli di ristorazione e lavanderia». Un quadro che si è concretizzato a margine di un biennio già complicatissimo, con un'aggravante: «A differenza delle perdite del 2020 e 2021 legate principalmente alla pandemia, in cui seppur a rilento sono arrivati aiuti, ad oggi per il 2022 non sono previsti meccanismi compensativi a supporto del settore - aggiunge Pallavicini - Il sistema degli aiuti oggi riguarda solo le imprese o le attività energivore e non considera il socio sanitario. I rischi principali, per molti, sono due e vanno entrambi assolutamente evitati: la chiusura di diverse realtà o il peggioramento della qualità dei servizi».

IMPERIA, AVVISI DI GARANZIA DOPO LE INDAGINI DELLA CAPITANERIA

Il depuratore non depura: gestori nei guai

■ Imperia, depuratore che non depura, scattano gli avvisi di garanzia. A conclusione delle indagini preliminari, condotte nell'ambito di una lunga e complessa attività di polizia giudiziaria, condotta dalla locale Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, sotto lo stretto coordinamento dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, i militari appartenenti all'Autorità Marittima imperiese hanno notificato ai dirigenti delle società che negli ultimi anni si sono succedute nella gestione del depuratore, responsabili dell'illecita attività, gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari, in quanto indagati per i reati di inquinamento am-

bientale, per getto pericoloso di cose di cui all'art. 674 del codice penale e per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità ai sensi dell'art. 650 del codice penale. Le indagini hanno verificato le precarie condizioni strutturali delle condotte (principale e di emergenza) del depuratore e sono stati rilevate sostanze estranee all'ambiente marino in particolare inquinanti provenienti da sostanze chimiche, organiche e di tipo fecale ed in particolare notevoli percentuali di batterio escherichia coli, che sono state rilasciate in mare a causa del cattivo funzionamento del depuratore, di cui si ritiene che i gestori fossero a conoscenza.

AMAE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.
PROCEDURA DI GARA APERTA
Ente appaltante: AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. - Via Quinto Mansueto 12 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184.517164; Indirizzo Internet (URL) <https://amaieenergiaeservizi.trasparenza.gov.it/section/GARE> Oggetto dell'appalto: opere per la realizzazione del nuovo datacenter informatico AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. all'interno del mercato dei fiori VALLE ARMEA - Piano Secondo - Torre8 - CIG: 937469530C Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Durata: 150 (centocinquanta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Importo complessivo di gara: € 313.774,97 oltre IVA di legge, di cui € 4.725,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Termine ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 19/09/2022. Apertura: ore 10.00 del giorno 20/09/2022. I documenti di gara sono disponibili al link <https://amaieenergiaeservizi.trasparenza.gov.it/section/GARE>.
IL DIRETTORE GENERALE - DOTT. ING. LUCA PESCE

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE
AVVISO DI GARA N. 8685436 PER ESTRATTO S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale - con Decreto 5092 del 11/08/2022 ha indetto la Procedura Aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Gravaglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10, Numero gara: 8685436. Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 16,00 del giorno 30/09/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 12/08/2022 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel.
IL DIRETTORE DELL'AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
DOTT. GIORGIO SACCÒ

CONFAGRICOLTURA

Parco Agrisolare: dopo mesi di attesa del bando, tempi esigui per le domande

Confagricoltura Cuneo è a disposizione per predisporre le domande da presentare entro il 27 ottobre

■ “Abbiamo aspettato sei mesi il Decreto sull’agrisolare per poi avere solo trenta giorni per l’allestimento delle domande: un tempo troppo esiguo considerata la corposa mole di documentazione tecnica che bisognerà allegare, per cui sarà necessario un grande lavoro da parte dei nostri funzionari. L’uscita del bando, infatti, era attesa da tempo e avrà grande riscontro tra tanti nostri associati, che sappiamo essere molto interessati agli incentivi. Per non

parlare del vincolo sull’autoconsumo interno, che non va nell’auspicata direzione di potenziare le rinnovabili. C’era molta aspettativa, le limitazioni lasciano il mondo agricolo con l’amaro in bocca”. Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo, commenta così le misure del bando del Ministero delle Politiche agricole per accedere agli incentivi della misura PNRR “Parco Agrisolare”, con una dotazione di 1,5 miliardi di euro per la realizzazione di im-

pianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. Le domande vanno presentate attraverso il portale messo a disposizione dal Gestore dei Servizi Energetici. Il caricamento delle proposte sarà possibile dalle 12 del 27 settembre fino alle 12 del 27 ottobre 2022. Le agevolazioni verranno concesse mediante una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Confagricoltura Cuneo è



Un impianto fotovoltaico installato su un tetto

a disposizione dei propri associati per predisporre le domande di accesso. Per maggiori informazioni contattare gli uffici al numero 0171/692143.

Allasia pone l’accento su uno dei punti della misura, quello relativo all’autoconsumo: “Oltre ad attenderci delle tempistiche più ampie per l’allestimento delle pratiche – prosegue il presidente di Confagricoltura Cuneo – ci saremmo aspettati che questo bando desse la possibilità agli agricoltori di poter sfrutta-

UFFICI POSTALI

Da lunedì 29 agosto torna l’apertura pomeridiana

Poste Italiane comunica che da lunedì 22 agosto, gli uffici postali di Bra, Cuneo Centro in Via Bonelli 6, Mondovì, Saluzzo e Savigliano torneranno ad essere disponibili per la cittadinanza anche durante il pomeriggio.

Gli uffici che ricominceranno ad osservare l’orario continuato, saranno quindi aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35. Dopo la pausa estiva che ha interessato anche quest’anno un numero limitato di giorni con riduzione oraria, gli Uffici Postali saranno a disposizione fino alle 19.05 per tutte le operazioni di spedizione lettere e pacchi, pagamenti, consulenza e investimento.

Per facilitare l’accesso negli Uffici ricordiamo che è possibile prenotare il proprio turno tramite l’App Ufficio Postale: è sufficiente scaricare gratuitamente l’applicazione sul proprio smartphone, tablet o pc, selezionare l’operazione richiesta, il giorno e l’orario preferito per svolgere l’operazione. All’interno dell’ufficio, un’apposita segnaletica indicherà il punto di attesa per accedere al primo sportello disponibile.

Per richiedere il ticket elettronico con WhatsApp, invece, è necessario memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715. Il cittadino dovrà avviare una chat e un operatore virtuale di Poste Italiane risponderà proponendo, tra le varie opzioni, la prenotazione del ticket.

Digitando poi il Comune, indirizzo e numero civico di riferimento, al cliente sarà proposto l’Ufficio Postale più vicino con l’indicazione del primo appuntamento disponibile per la prenotazione. Se il cittadino accetta, riceverà un codice di prenotazione che verrà mostrato sul display dell’ufficio postale al momento dell’appuntamento. Per conoscere gli orari degli uffici postali aperti e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it oppure contattare il numero verde 800 00 33 22.

re a pieno tutte le superfici dei tetti a disposizione, mentre potranno utilizzare l’energia per la sola quota relativa all’autoconsumo. Aver avuto la possibilità di immettere sul mercato la quota di energia in eccesso, avrebbe permesso di dare una mano a tutto il sistema, considerata anche la crisi che stanno vivendo le aziende nel far quadrare i bilanci per via dei gravi aumenti di energia e gas. Come Confagricoltura avevamo richiesto lo stralcio di questo vincolo che a nostro avviso va contro l’obiettivo di potenziare le energie rinnovabili. Insomma, bene ma non benissimo”.

La misura è finalizzata a sostenere gli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento e installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori. Obiettivo finale della misura è quello di promuovere l’installazione di pannelli fotovoltaici con una nuova capacità di generazione di 375.000 Kw da energia solare.

Le risorse sono destinate alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria per una quota pari a 1,2 miliardi di euro, mentre due quote di 150 milioni di euro sono destinate rispettivamente alla realizzazione di interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli e alla realizzazione di interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli.

RC

VIABILITÀ

Al via i lavori per la realizzazione della rotonda tra corso Francia e via Giordanengo

Prenderanno il via lunedì 29 agosto i lavori per la realizzazione della rotonda all’intersezione tra corso Francia e via Giordanengo. L’intervento in oggetto rappresenta l’ultimo tassello del più ampio intervento compreso nel progetto “Periferie al centro – Azioni di valorizzazione urbana per il miglioramento della qualità della vita” (azione 7) che prevedeva la riqualificazione architettonica e funzionale del tratto di Corso Francia compreso tra Corso Gramsci e via Giordanengo (per maggiori dettagli: <https://www.comune.cuneo.it/periferie-al-centro/gli-interventi/completamento-asse-retto-re.html>). Nello specifico i lavori interesseranno l’area di corso Francia



compresa tra il nuovo ingresso del campo d’atletica Walter Merlo (civ. 30) e l’ingresso carraio del complesso Pegaso (civ. 14/D) adiacente al distributore Agip, mentre per quanto riguarda via Giordanengo sarà chiusa presso l’intersezione con Corso Francia.

I lavori, eseguiti dal Raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla Massucco Costruzioni S.r.l. e dalla Ramero Aldo & C. S.r.l. di Cuneo, consisteranno nella rimozione del manto stradale esistente, scavo di sbancamento, preparazione della nuova fondazione stradale e nell’impostazione della nuova rotonda nell’intersezione con Via Giordanengo, con predisposizione di nuove dorsali di sottoservizi. L’intervento durerà indicativamente fino al 16 settembre, periodo durante il quale l’area sarà totalmente interdetta al traffico veicolare (sarà invece consentito il transito a pedoni e ciclisti in percorsi dedicati). A questa prima fase seguiranno i lavori di rifinitura della nuova rotonda, durante i quali il corso verrà riaperto al traffico veicolare.

PRATO NEVOSO

Domenica la manifestazione “In montagna con la Polizia di Stato”

■ La Polizia di Stato, al fine di dare risalto all’impegno profuso nella promozione dei modelli valoriali ispirati alla legalità, realizza un’efficace opera di prevenzione promuovendo i valori di prossimità ai cittadini.

Il concetto della cd. «sicurezza partecipata» si estende oltre ai fatti penalmente rilevanti sino a comprendere manifestazioni di diverso genere, che incidono sulla tranquillità sociale e sulla percezione stessa della sicurezza, anche con il concorso fattivo di soggetti, non solo pubblici, ma anche privati.

Nell’ambito di tale collaborazione già l’estate scorsa la Polizia di Stato ha partecipato all’evento dedicato alla cinofilia organizzato dalla Prato Nevoso S.p.A. in collaborazione con “Monge Day”, con dimostrazioni delle unità cinofile della Questura di Torino.

Quest’anno la manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Frabosa Sottana, si svolgerà domani dalle ore 10,00 alle ore 17,00, a Prato Nevoso.

L’iniziativa “In montagna con la Polizia di Stato”, prevede simulazioni delle



Squadre Cinofile della Questura di Torino di rinvenimento di sostanze stupefacenti, armi ed esplosivi e di ricerca di persone scomparse – con la collaborazione dell’Associazione Nazionale Polizia di Stato – e approfondimenti sul tema della sicurezza in montagna, con consigli e indicazioni a cura di personale della Questura di Cuneo – tra cui specialisti della Polizia Scientifica e della Sezione della Polizia di Stradale di Cuneo.

A livello nazionale attualmente ci sono circa 250 cani in servizio con i loro conduttori, impiegati in 29 squadre nei vari settori di competenza, soprattutto Questure e negli Uffici di Frontiera Aerea.

L’evento, di carattere socio – educativo, con la presenza di punti informativi sulla sicurezza in montagna, sarà rivolto a tutti i frequentatori della montagna, ma una particolare attenzione verrà riservata ai bambini.

In particolare, la manifestazione si svolgerà con diversi eventi, secondo il seguente programma:

- ore 10,00: consigli dott.ssa COSTANZI, a cura di Monge S.p.A.;
- ore 11,00: simulazioni delle unità cinofile della Questura di Torino e dell’A.N.P.S.;
- ore 14,00: caccia al tesoro fotografica per i bambini, che verranno accompagnati alla scoperta delle attività della Polizia di Stato;
- ore 15,30: sfilata canina;
- ore 16,00: seconda dimostrazione delle unità cinofile della Questura di Torino e dell’A.N.P.S..

Verrà altresì allestito un percorso dedicato ai bambini, per sensibilizzare la giovane utenza all’importanza della sicurezza in bicicletta.

Sui maxi schermi presenti nella località turistica verranno proiettati video, inerenti le attività della Polizia di Stato in ambito montano.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

L'Osteria degli Alpinisti

specialità tipiche del territorio

S.P.42 -Frazione San Bartolomeo, 15
12013 Chiusa di Pesio (CN) -ITALIA-

Tel +39 0171 738121 Cell.+39 339 7596595
E-mail: tripodi.davide@alice.it

E' gradita la prenotazione

IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni
e vendita
ville e appartamenti
di nuova costruzione

Alberto Emanuele

impresaedilealberto@gmail.com

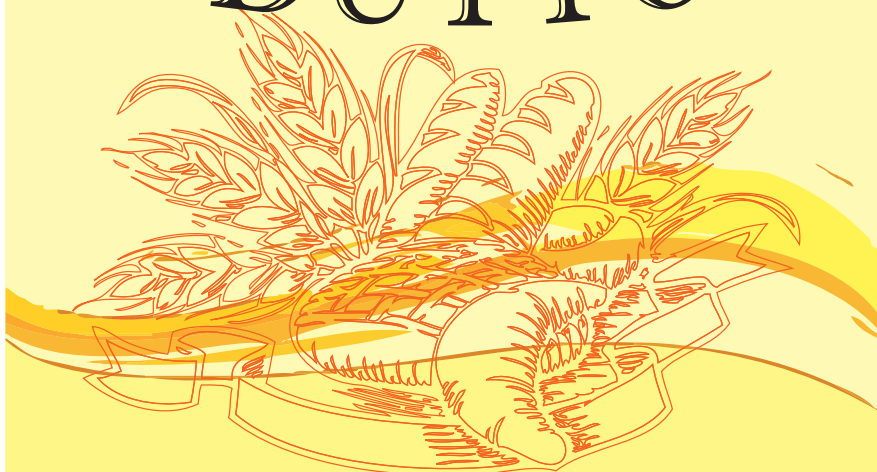


Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)

373.7057992

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO



Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

*Sans
Souci
ristorante
pizzeria*

www.ristorantepizzeriasanssouci.com
info@ristorantepizzeriasanssouci.com

Piazza Cesare Battisti, 16
12012 Chiusa di Pesio
tel. 0171 73 49 32

CIÙSA DUVARTA: IL PROGRAMMA DELLA DOMENICA

Esposizioni, musica, sport ed eventi per tutte le età

DOMENICA 28 AGOSTO

■ Passeggiata alla scoperta delle meraviglie di Chiusa di Pesio con accompagnatore naturalistico e salita alla Torre Civica. Partenza dall'Ufficio Turistico, piazza Cavour, alle 10. Info e prenotazioni: 0171 734990 (5 euro, durata 3 ore)

■ Santa Messa presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, alle 10:30. A seguire, esibizione della Banda Musicale Guido Vallauri e consegna della Costituzione ai neo diciottenni sotto il Pellerino, in piazza Cavour.

■ Pranzo in viale IV Novembre (presso la Fiera agricola), alle 12 e alle 13:30 a cura dell'Associazione Amici delle Combe. Menù: affettati misti, vitello tonnato, tommino lungo con marmellata di fichi, ravioli al ragù di salsiccia e carne, arrosto di vitello con contorno, formaggio, gelato e caffè (18 euro). Prenotazioni allo 0171734990

■ Complesso Museale Avena aperto ed esclusiva salita alla Torre Civica. Dalle 9 alle 18:30. Partenza ogni 30 minuti (2 euro solo Torre Civica; 4 euro promozione Torre Civica e Museo)

■ Laboratorio di affresco per tutte le età con Flamulasca (5 euro) in piazza Cavour alle ore 11, alle 15:30 e alle 16:30. Per info e prenotazioni: 0171 734990

■ Osservazioni astronomiche con gli Astrofili Bisalta; percorso a ostacoli con l'Atletica Sprint-Libertas Morozzo;



parkour; arrampicata con A.S.D Inout; Sci Club Valle Pesio

■ Bike Educ Tour con Cuneo Bike Experience, Bike Camp Pianbosco e Cicli Bertolotto: pedalata in e-bike con accompagnatore cicloturistico e picnic: ritrovo alle 10 dallo stand di piazza Carlo Mauro, picnic alla Roccarina e rientro alle 15:30. Noleggio e-bike + guida + pacco picnic 15 euro; pacco picnic + guida 10 euro. Per info e prenotazioni: 347 3960870; 0171 698749 o info@cuneoalps.it

■ Escape room presso la Biblioteca Civica Ezio Alberione, dalle 10 alle 18, giochi ogni 45 minuti. Squadre composte da massimo 6 persone, per maggiori di 16 anni. Prenotazione consigliata al 0171 735514 (5 euro)

■ Mercatino del libero scambio presso la Biblioteca Civica Ezio Alberione, per bambini e ragazzi. Prenotazioni allo 0171 734990

■ ScaraCiùsa: i giochi di una volta, quizzone, caccia al tesoro e brain-storming (pittura collettiva su telo a parete) con le educatrici de Lo Scarabocchio. Per bambini dai 3 ai 10 anni. Dalle 15 alle 18, ritrovo nel Ruset. Prenotazione al 320 5719872

■ Passa all'azione, diventa Young Ranger: laboratorio di educazione ambientale con giochi e attività per conquistare il distintivo da Young Ranger. Alle 10, 11:30 e 15. Presso il Palaclima dell'ente Aree Protette Alpi Marittime, cortile della scuola primaria di piazza Carlo Mauro. Per ragazzi dai 6 ai 12 anni

■ Presentazione e dimostrazione unità cinofila antiveleno: alle ore 16 presso il Palaclima dell'ente Aree Protette Alpi Marittime. Con l'appuntato scelto Emanuele Gallo e Kyra.

■ Show cooking con degustazioni a cura dello chef Michele Garro: viaggio nel gusto con la trota della Valle Pesio e le patate della Bisalta. A partire dalle 14:30, in piazza Cavour sotto il Pellerino

■ E ancora: Fiera agricola in viale IV Novembre, animali, muli al pascolo, giro pony, esposizione di macchine e attrezzature di oggi e di ieri, battitura del grano, spettacoli con gli artisti di strada, musica con Tequila Band e Dj Marcello, bancarelle e stand, rte, artigianato e hobbistica, giostre, prodotti a Km 0, esposizione di veicoli e automezzi.

NIELE
carrozzeria

- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberito73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

CON L'ENTE AREE PROTETTE AL «PALACLIMA»

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Se ne parla anche a Ciüsa Duvarta

■ “Consapevolezza”. Ruota tutto attorno a questo concetto, il nostro futuro. Quello del Pianeta; quello, senza voler estremizzare, della razza umana. Riguardo ad ogni argomento di ampio respiro, la “massa”, la fetta più consistente della popolazione, giunge alla “consapevolezza” quando viene toccata in prima persona dagli effetti visibili, tangibili, del cambiamento. E così si sta verificando in riferimento al clima. Se prima il surriscaldamento della Terra, lo scioglimento dei ghiacci, l'innalzamento delle temperature, erano solo echi di accadimenti “lontani”, l'ennesima estate bollente, che ha fatto seguito ad un inverno senza neve, ci ha risvegliati dal nostro torpore. E, anche nelle nostre terre, anche nei superficiali, scettici o menefreghisti, ha acceso la “consapevolezza” di vivere su un pianeta gravemente malato, provato dagli eccessi, a serio rischio in merito alle risorse che creano innanzitutto vita, ed in seconda battuta benessere. Sarà proprio il nostro presun-



to benessere, nel breve spazio di alcuni mesi, ad essere messo a dura prova a causa della crisi energetica, in parte dipendente anche da quella climatica.

Così, ben vengano le iniziative divulgative sui cambiamenti climatici, sullo stato di salute del pianeta, su “quello che ancora concretamente possiamo fare” per invertire una tendenza che oggi si mostra preoccupante. Come quello che si terrà in occasione della XXIV edizione di Ciusa Duvarta, dove l'Ente Aree Protette Alpi Marittime allestirà il “Palaclima”, innovativa struttura gonfiabile a forma di grande igloo

che verrà sistemata nel cortile della Scuola primaria di piazza Carlo Mauro, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione del pubblico sui temi dei cambiamenti climatici e della biodiversità.

Proprio al Palaclima sabato 27 agosto, alle 17, si svolgerà un convegno co-organizzato con il Comune di Chiusa di Pesio, con il patrocinio di Anci e Uncem dal titolo “Cambiamenti climatici, risparmio energetico e acqua: quale futuro per il nostro Pianeta?”: il tema verrà affrontato da Modera l'intervento Erika Chiecchio (I rischi per la biodiversità) delle Aree Protette Alpi Marittime, Daniele Cat

Berro della Società Meteorologica Italiana (Cambiamenti climatici: 2022 prove di futuro?), Norbert Lantschner (Il cielo non aspetta: clima, energia, casa) esperto di politiche energetiche, Bartolomeo Vigna (Sorgenti ed eventi estremi: siccità e alluvioni) ingegnere del Politecnico di Torino insieme agli enti gestori dell'acqua pubblica, Livio Quaranta, presidente dell'ACDA..

Domenica 28 agosto al Palaclima, a partire dalle 10, saranno accolti le ragazze e i ragazzi dai 6 ai 12 anni per farli cimentare con “Passa all'azione, diventa Young Ranger”, un divertente laboratorio di educazione ambientale (durata un'ora ca.) con giochi e attività che li porterà a conquistare il distintivo da Young Ranger (ore 10, 11:30 e 15). Nel pomeriggio, alle 16, si svolgerà la presentazione e dimostrazione di un'unità cinofila antiveleuno con l'appuntato scelto dei Carabinieri Forestali, Emanuele Gallo e della sua Kyra. Queste ultime iniziative sono realizzate grazie al progetto Life

Wolfalps.eu, Progetto Europeo che ha come obiettivo principale il miglioramento della coesistenza fra il lupo e le persone che vivono e lavorano sulle Alpi costruendo e realizzan-

do soluzioni condivise insieme ai portatori di interesse, per garantire la conservazione a lungo termine del lupo sulle Alpi. Nel corso della giornata sempre all'interno del Palaclima

ma si potrà assistere alla proiezione di filmati e approfondire il tema «Le Alpi Marittime nella morsa dei cambiamenti climatici: i rischi per la biodiversità».

OSTERIA della CROCCJOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

LB IDRAULICA
di LUCIANO PAOLO e FIGLI

*Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione*

**PREVENDITA E
VENDITA PELLET**

Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0 per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!**

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana